COMUNE DI RIMINI
Dipartimento Servizi di Comunità
Settore Educazione

SCUOLA DELL'INFANZIA
SEZIONE CERNIERA
"IL DELFINO"

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA
PROGETTO PEDAGOGICO
a.s. 2023-2024

Via N. Tommaseo 5, Rimini
Tel. 0541/793737 fax 0541/ 793738

PREMESSA

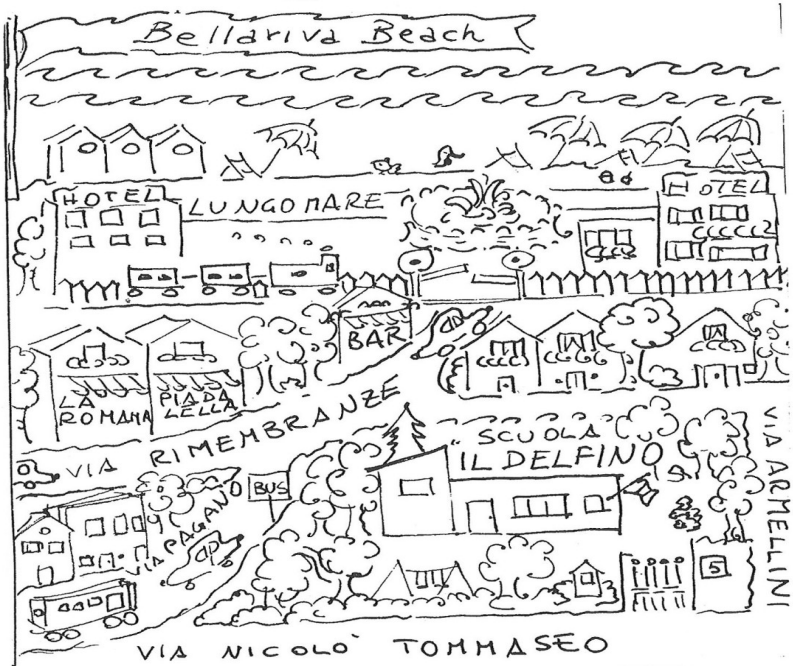
Le scuole dell'infanzia comunali si impegnano a promuovere, in concorso con le famiglie e con altre agenzie educative esistenti sul territorio, **la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni,** curando gli aspetti affettivi e relazionali, nella prospettiva di formare soggetti liberi, responsabili e partecipi di un sistema di relazioni interpersonali ampio ed articolato.

I servizi educativi da 0 a 6 anni si riconoscono nell'idea di **bambino attivo e competente,** che agisce attivamente nell'ambito del contesto che lo circonda, che è desideroso di conoscere, di esplorare e scoprire, che è in grado di raggiungere traguardi importanti in ambito affettivo, relazione, cognitivo e sociale.
I nidi e le scuole dell'infanzia valorizzano le differenze di ciascuno riconoscendo nell'**inclusione un'opportunità di crescita e arricchimento** per tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo (bambini, insegnanti e genitori).

Questi aspetti vengono promossi valorizzando **la vita di relazione** quale aspetto educativo fondamentale sostenendo i bambini nell'esplorazione ed elaborazione delle loro emozioni. E' nella relazione che il bambino trova risposta ai suoi bisogni di appartenenza, benessere ed esplorazione e viene sostenuto nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

La Scuola dell'Infanzia – sezione cerniera "Il Delfino" si propone come significativo luogo di apprendimento e socializzazione.

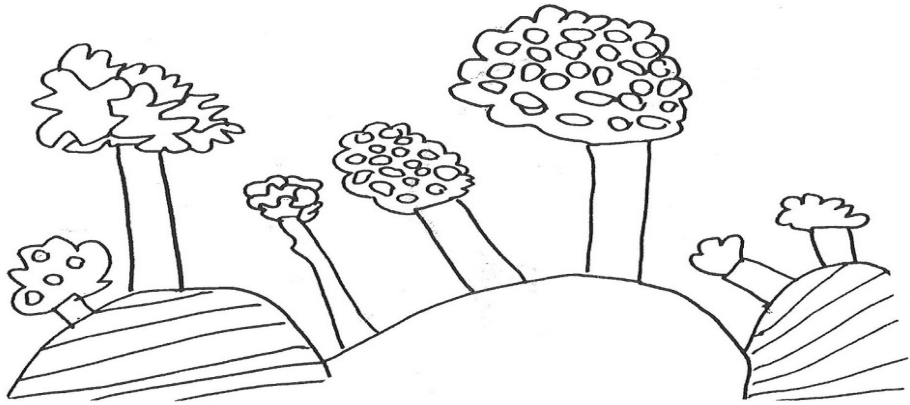
La funzione fondamentale di questa scuola è quella di contribuire alla formazione di cittadini liberi e responsabili, favorire la maturazione dell'identità, la promozione dell'autonomia intellettuale e dell'equilibrio affettivo; offrendo l'opportunità ad ogni bambino di esprimere la propria personalità.



CENNI STORICI

Dall'anno 1973 al 1995 la scuola "Il Delfino" è stata formata da tre sezioni di bambini dai 3 ai 6 anni. Nel 1995 in base ad un progetto regionale sulla **continuità educativa**, è stata aperta una sezione di nido denominata SEZIONE CERNIERA per accogliere

bambini dai 27 ai 32 mesi al fine di favorire e sollecitare una sempre più ampia cultura della continuità. Durante l'anno scolastico i bambini del nido e quelli della scuola infanzia condividono spazi ed esperienze.



LE FINALITA' DEL NIDO E DELLA SCUOLA INFANZIA

Per la **sezione cerniera** (coniglietti) le finalità educative sono stabilite dalla legge regionale n. 19 del 2016, che all'art. 2 recita:

"Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico (…)."

Il nido ha finalità di:

1. *formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;*

2. *cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;*
3. *sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative."*

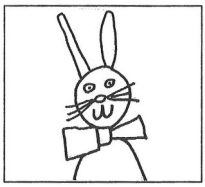
Per la **scuola dell'infanzia** gli obiettivi formativi sono stabiliti nel documento ministeriale "Indicazioni per il Curricolo" (settembre 2012) che descrivono il contesto scolastico quale risposta al bisogno del bambino di educazione e cura.

Le finalità sono la promozione dello *sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza*;
si raggiungono grazie ad un contesto che facilita le relazioni e l'apprendimento, un ambiente nel quale si mantiene l'equilibrio tra l'attenzione alla dimensione della cura e la proposta di esperienze e attività didattiche. Le routine (accoglienza, bagno, gioco, pranzo, commiato) che i bambini vivono ogni giorno, svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata.

"*L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza.*"
Ogni bambino ha l'opportunità di iniziare la frequenza nella sezione CONIGLIETTI per proseguire il suo percorso di crescita nelle sezioni CUCCIOLI-GATTI-DUMBO, avendo quindi la possibilità di vivere nello stesso contesto una esperienza educativa di crescita di quattro anno. Durante l'anno scolastico gli educatori e gli insegnanti progettano e realizzano esperienze di_intersezione grazie

alle quali i bambini della sezione cerniera possono conoscere e giocare con i bambini più grandi, conoscere gli insegnanti e tutti gli spazi del plesso. La relazione con diversi adulti e con bambini di diverse età favorisce l'autonomia, l'aiuto reciproco e la crescita personale.

LE 4 SEZIONI sono così articolate:

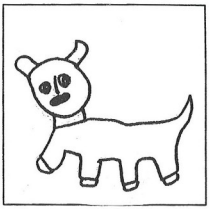


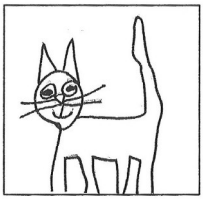
Sezione ***Coniglietti*** (sezione cerniera)

n°20 bambini - 27 /32 mesi

Sezione ***Cuccioli*** (Scuola Infanzia)

n° 26 bambini di 3 anni



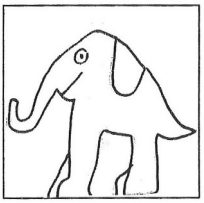


Sezione ***Gatti*** (Scuola Infanzia)

n° 26 bambini di 4 anni

Sezione ***Dumbo*** (Scuola Infanzia)

n° 26 bambini di 5 anni



L'organizzazione prevede che in ogni sezione della Scuola dell'Infanzia siano presenti:

- 1 insegnante con orario 8,00/14,00 (7.45/13.45 in caso di entrate anticipate)
- 1 insegnante con orario 10,00/16,00
- 1 operatrice scolastica con orario 8,00/15.12 oppure 9.30/16.42

Nella sezione "Cerniera" siano presenti:

- 2 educatrici con orario 8.00/14,00 (una con orario 7.45/13.45 in caso di entrate anticipate)
- 1 operatrice scolastica con orario 8.30/15.42

La **scuola dell'Infanzia e sezione "Cerniera"** è aperta dal lunedì al venerdì e segue il calendario scolastico definito ogni anno dalla regione Emilia-Romagna che prevede indicativamente l'apertura da metà settembre a fine giugno dell'anno successivo con le interruzioni nei periodi di Natale e Pasqua.

Gli orari di funzionamento sono:

- 7.45 apertura anticipata su richiesta dei genitori
- dalle ore 8.00 alle ore 9.00 entrata
- dalle ore 13.15 alle ore 14.00 1°uscita
- dalle ore 15.30 alle ore 16.00 2°uscita (<u>solo per la Scuola dell'Infanzia</u>).

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio ha una forte valenza educativa in quanto orienta il comportamento del bambino, per questo viene organizzato intenzionalmente delle insegnanti ed educatrici rispettando i bisogni specifici e gli interessi dei bambini delle diverse età.

Gli **spazi interni** sono: SEZIONE, SALONE, BIBLIOTECA, LABORATORIO.

Ogni *SEZIONE* è connotata in base all'età dei bambini e ai loro interessi. Per questo ogni anno gli insegnanti e il gruppo di bambini cambiano sezione. Lo spazio è organizzato grazie alla presenza di spazi/centri di interesse volti a favorire tutti gli ambiti dello sviluppo del bambino:

Sez. CONIGLIETTI	Spazio conversazione Spazio morbido Spazio della cucina e del gioco simbolico
Sez. CUCCIOLI	Spazio conversazione Spazio morbido Spazio della famiglia e del gioco simbolico
Sez. GATTI	Spazio conversazione Spazio travestimento Spazio della costruttività
Sez. DUMBO	Spazio conversazione Spazio della scienza Spazio della compravendita

SALONE

È lo spazio comune utilizzato da tutte le sezioni; qui si realizzano attività per gruppi omogenei o eterogenei. La presenza del materiale psicomotorio permette proposte finalizzate al movimento ed alla libera espressione.
Viene utilizzato anche per l'organizzazione di feste e laboratori.

BIBLIOTECA

Occupa una porzione delimitata del salone. L'organizzazione con scaffali bassi e una catalogazione dei libri per immagini permette ai bambini anche una fruizione autonoma durante la giornata.

LABORATORIO

E' una piccola stanza organizzata con materiali didattici e postazioni tavolo; è utilizzata prevalentemente per proposte individuali per quei bambini che necessitano di attività specifiche.

Lo **spazio esterno** è ampio e circonda tutta la scuola ed è caratterizzato da:

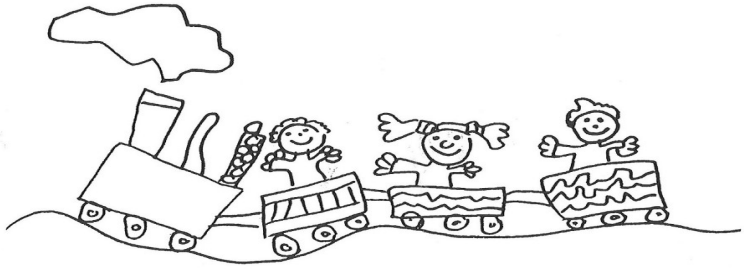
- ♣ giardino alberato, accessibile da ogni aula, in parte attrezzato con macrostrutture ludiche atte allo sviluppo di abilità psicomotorie, spazi per il gioco libero con materiali naturali e di recupero, aree scavo e cucina di fango, orto;
- ♣ giardino interno per attività di semina e cura delle piante.

L'INCLUSIONE

"L'inclusione è un allargamento di orizzonti per tutti, una possibilità di evoluzione umana reciproca"

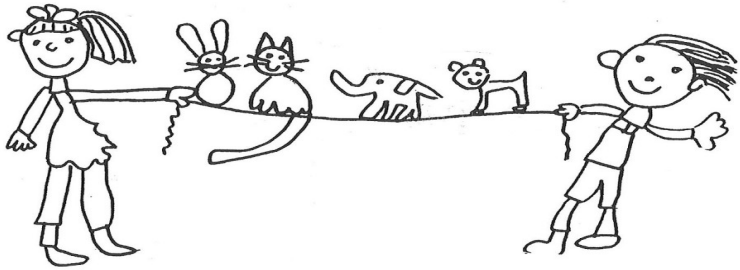
A. Canevaro

La scuola crede nella ricchezza che le differenze possono rappresentare nell'incontro e nella relazione con l'altro.
Qualora siano inseriti nelle sezioni bambini diversamente abili, con certificazione ai sensi della legge 104/92, sono presenti educatori di sostegno al fine di garantire l'inclusione degli stessi nel contesto scolastico e il pieno sviluppo delle personali potenzialità.
Gli educatori di sostegno possono essere assunti dal Comune o dipendenti dell'Ente aggiudicatario dell'appalto.
Al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle competenze e la risposta ai bisogni educativi specifici viene elaborato annualmente, in un percorso condiviso tra scuola/nido, Ausl e famiglia, il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI), strumento di progettazione educativa e didattica. (D.L. 182 del 29/12/2020)



L'INSERIMENTO/AMBIENTAMENTO

L'inserimento del bambino nella sezione cerniera e nella scuola infanzia è un momento delicato e particolarmente significativo poiché rappresenta per molti la prima esperienza di distacco dalla famiglia e comporta comunque un cambiamento ed un ampliamento molto importante del contesto di relazioni del bambino. E' per questo che è necessaria una strategia attenta e corretta che tenga in considerazione i bisogni dei bambini.
Al fine di favorire la continuità tra sez. cerniera e scuola, nei primi due giorni di frequenza le educatrici accompagnano i bambini nella sezione cuccioli e si pongono come figure significative che facilitano la conoscenza del nuovo contesto affiancandosi tutto il tempo alle insegnanti di scuola dell'infanzia.
Da questo a.s., in modo sperimentale, ai bambini in passaggio cerniera-scuola, in quanto già frequentanti, sarà proposta la frequenza al mattino, valutando, in accordo con il personale educativo, il pasto dal primo giorno.
L'ambientamento dei bambini di 3 anni che non hanno vissuto l'esperienza educativa al Delfino nell'a.s. precedente inizierà con tempi e modalità diversi comunicati e condivisi con i genitori durante l'assemblea e i colloqui di settembre.



Ai fini di un positivo inserimento/ambientamento si attuano infatti le seguenti strategie:

♦ Assemblea generale con i genitori dei bambini nuovi iscritti per la presentazione del personale, dell'organizzazione e delle finalità del servizio;
♦ colloquio individuale con i genitori per conoscere la storia del bambino e avviare un rapporto di fiducia tra famiglia e operatori;
♦ colloquio di continuità tra educatrici e insegnanti sulle caratteristiche del bambino e sugli aspetti fondamentali della sua esperienza all'interno della sezione cerniera;
♦ servizi aperti alla città ovvero il primo momento di incontro del bambino con il servizio;
♦ coinvolgimento attivo dei genitori durante il periodo dell'inserimento/ambientamento e un aumento graduale del tempo di permanenza del bambino nel contesto educativo.

IL MODELLO EDUCATIVO

La giornata educativa è caratterizzata da un alternanza di momenti organizzati, *le routine*, e altri di gioco e attività che scandiscono il tempo scuola. Questa "impalcatura" permette ai bambini di interiorizzare una regolazione dei ritmi della giornata sperimentando la propria autonomia e il bisogno di "fare".
E' valorizzato il *gioco spontaneo* considerato momento privilegiato per lo sviluppo di relazioni,l'espressione personale e la rielaborazione creativa delle esperienze e delle conoscenze.

8,00- 9.00	Accoglienza attraverso il gioco spontaneo negli spazi della sezione.
9.00- 10.00	Momenti socializzanti nell'angolino: ♣ Conversazione ♣ Racconto ♣ Giochi / filastrocche /canti ♣ Condivisione del calendario e delle attività della giornata. Spuntino a base di frutta Routine del bagno
10-11.45	Attività ludiche e didattiche negli spazi interni ed esterni della scuola (relative ai campi di esperienza)
11,45-12.20	Preparazione al pranzo
12.30-13.10	Pranzo
13.15-13.45	Uscita intermedia con i bambini impegnati in attività di gioco organizzato nell'angolino o in giardino
14.00- 15.30	Proseguo delle attività ludiche per le sezioni di scuola infanzia.
15.30-16.00	Uscita

Le proposte educative e didattiche sono elaborate ogni anno dal team educativo, dopo un'attenta osservazione dei bisogni e interessi dei bambini, in accordo con il coordinamento pedagogico.

Le **ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE** proposte dalla scuola dell'infanzia mirano allo sviluppo della personalità armonica del bambino per favorire l'acquisizione di competenze specifiche nelle aree della COMUNICAZIONE, SOCIALIZZAZIONE, LOGICO MATEMATICA, AMBIENTE, CORPOREITA'.

La **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E IL PROGETTO PER LO SVILUPPO E L'APPRENDIMENTO** della sezione cerniera prevedono che le educatrici propongano esperienze e allestiscano contesti che mirano a sostenere la crescita del bambino in tutte le sue dimensioni: AFFETTIVA, RELAZIONALE, COGNITIVA E MOTORIA.

Per tutti i bambini le proposte sono organizzate in:

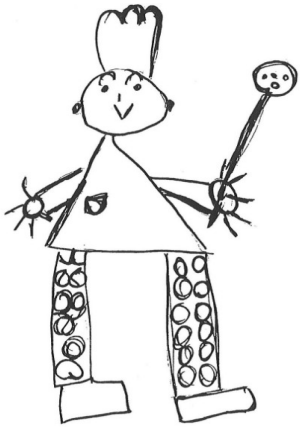
-ATTIVITA' INDIVIDUALI
- ATTIVITA' DI PICCOLO GRUPPO
- ATTIVITA' DI GRANDE GRUPPO
- ATTIVITA' PER ETA' OMOGENEA ED ETEROGENEA

LA DOCUMENTAZIONE

Documentare per…
non perdere la memoria, per non smarrire il senso delle cose fatte, perché anche un bambino possa rintracciare il proprio percorso e rivisitarlo con consapevolezza…
Tutte le esperienze più significative che i bambini effettuano nell'arco dell'anno scolastico vengono documentate attraverso vari strumenti:

- documentazione cartacea individuale;
- fotografie ;
- video;
- cartelloni.

Parte di questa documentazione viene consegnata alle famiglie al fine di mettere in risalto e valorizzare il "cammino" che il bambino ha compiuto e parte viene utilizzata durante l'anno per rendere visibile l'evoluzione dei percorsi progettuali.



MENSA E ALIMENTAZIONE

Nella cucina interna viene seguito il menù indicato, formulato e controllato dalle dietiste dell'A.U.S.L.. Il pranzo viene preparato da personale della Ditta aggiudicataria dell'appalto. Sono previste variazioni in caso di allergie/intolleranze alimentari certificate, per motivi religiosi o scelta culturale.

IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Il territorio circostante la scuola viene vissuto come "un'aula didattica decentrata", che dà la possibilità ai bambini di fare esperienza diretta con l'ambiente e il tessuto sociale.
La scuola è attenta alle proposte del territorio utili a consolidare e arricchire la propria proposta formativa.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La scuola riconosce la famiglia quale primo e importante contesto affettivo-educativo, per questo mira a costruire un dialogo e una collaborazione per una visione completa del bambino e dei suoi bisogni e per la realizzazione di alcune proposte comuni.
La partecipazione dei genitori prevede i seguenti momenti:

- assemblea generale: la *prima* (settembre), rivolta solo ai genitori dei bambini nuovi iscritti, in cui viene presentato il servizio nelle sue linee pedagogiche e organizzative, le modalità e i tempi d'inserimento. In tale occasione viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa della scuola e il Progetto Pedagogico del Nido. La *seconda,* rivolta a tutti i genitori, in cui viene presentata alle famiglie la proposta educativa e didattica elaborata per l'anno in corso e avviene la verifica degli inserimenti e l'elezione dei rappresentanti di sezione.
-incontro di sezione: incontro tra il personale della sezione (insegnanti/educatori, operatori scolastici) e rispettivi genitori per coinvolgere la famiglia nel percorso educativo proposto (3 all'anno);
-consiglio: ogni anno viene eletto il consiglio rappresentativo dei genitori utenti e degli operatori così composto: due genitori e una insegnante/educatrice per ogni sezione, un operatore scolastico di plesso. Il consiglio viene convocato 3 volte l'anno;
-colloqui individuali: all'inizio dell'anno per conoscere la storia del bambino e a fine anno per uno scambio sull'esperienza educativa vissuta dal bambino. Durante l'anno scolastico le insegnanti/educatrici si rendono disponibili ad effettuare ulteriori colloqui su richiesta dei genitori o proponendolo loro stesse;
-feste: si realizzano per eventi particolari durante l'arco dell'anno e sono dei momenti importanti per le opportunità di socializzazione che offrono.
open-day: giornate di apertura per far conoscere il servizio ai genitori durante il periodo di apertura delle iscrizioni ai servizi educativi 0/6 comunali .
laboratori tra bambini e genitori per condividere giochi e attività, solo tra adulti per costruire addobbi, manufatti, costumi utili alla

scuola.

PROGETTI E CONTENUTI FORMATIVI

EDUCAZIONE ALL'ARIA APERTA

Tutte le sezioni condividono una progettualità comune e dall'anno scolastico 2020/2021 il collettivo ha accolto la proposta del coordinamento pedagogico di avviare un percorso di educazione all'aperto (outdoor education).
L'outdoor education è una strategia educativa basata sull'apprendimento esperienziale che utilizza ciò che l'ambiente e la natura mettono a disposizione, affianca il sistema educativo più tradizionale, lo completa con esperienze che al chiuso non sarebbe possibile fare, consentendo una pluralità di attività e uno scambio arricchente tra gli spazi. L'ambiente esterno diventa per il bambino un luogo da scoprire quotidianamente e da vivere seguendo la propria libertà esplorativa, osservativa, manipolativa. Attraverso esperienze concrete e dirette, matura conoscenze, abilità e competenze, che gli consentono di acquisire anche la consapevolezza necessaria per conoscere e affrontare i propri limiti.
L'adulto osserva, accoglie, sostiene e rilancia le intuizioni, gli interessi, le curiosità dei bambini.
L'educazione all'aperto implica di poter utilizzare lo spazio esterno in tutte le condizioni climatiche e stagionali, per cui necessita di un abbigliamento adeguato (stivaletti, mantelline e pantaloni impermeabili) da lasciare a scuola per essere utilizzato al bisogno.

IT IS A GOOD TIME.
Inglese nella scuola dell'infanzia

In continuità con quanto avviato nell'anno scolastico 2021-2022, anche nell'anno scolastico 2023-2024, per il terzo anno, tutti i bambini delle scuole infanzia comunali saranno coinvolti nel progetto di inserimento della proposta della lingua inglese al fine di favorire e qualificare l'incontro dei bambini con suoni linguistici differenti. L'idea di tale sfida educativa è coerente agli orientamenti espressi all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 dove si sottolinea che: *"I bambini vivono spesso in ambiente plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi"*. La proposta, che diventerà parte integrante della progettazione educativa e didattica annuale del servizio, sarà condotta da un'insegnante esperta in lingua inglese con il coinvolgimento delle insegnanti ed educatori di sezione. Il progetto prevede 4 ore di compresenza dell'insegnante esperta in lingua inglese con le insegnanti di sezione, una volta alla settimana dalle 9.15 alle 13.15 affinchè l'avvicinamento alla lingua inglese avvenga con un approccio ludico e motivante mediante la valorizzazione di contesti, routine e proposte di gioco.

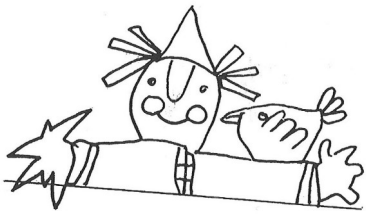
PROGETTO "SENTIRE L'INGLESE 0-3-6" – sezione cerniera

A partire dall'anno educativo 2022-2023 la sezione cerniera del Delfino partecipa al progetto di ricerca "Sentire l'inglese, e altre lingue, nella fascia d'età 0-3-6", promosso dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, con il quale ci si propone di sensibilizzare i bambini/e nella fascia d'età 0-3-6

alle sonorità di una lingua straniera, attraverso momenti quotidiani di gioco linguistico. L'obiettivo che ci si pone non è l'insegnamento della lingua, bensì creare al nido un mondo sonoro che rifletta l'ambiente multiculturale e plurilingue fuori dal nido.

L'ipotesi del progetto di ricerca si fonda sugli esiti di studi sul bilinguismo simultaneo, che provano che i bambini/e in tenera età possono essere esposti a più lingue contemporaneamente senza che questo crei interferenze tra di esse (Sorace 2010; Laseman 2015). La fascia 0-3 è il momento ideale per introdurre suoni di un'altra lingua, in quanto questa viene percepita più facilmente come una presenza naturale ed inoltre perché la capacità di riconoscere e comprendere suoni diversi potrà sostenere i successivi apprendimenti linguistici.

Gli educatori sono coinvolti in un percorso formativo che sostiene l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze professionali. Infatti il progetto prevede che a proporre le sonorità linguistiche siano gli educatori, indipendentemente dal livello di conoscenza della lingua inglese, utilizzando come strumenti privilegiati la proposta di albi illustrati in lingua originale, accompagnati dalla presenza di oggetti reali e canzoni mimate. Questa scelta valorizza la relazione educativa tra educatori e bambini come "luogo sicuro", significativo e privilegiato in cui fare nuove esperienze all'interno della giornata educativa.



BIBLIOTECA

La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo.

G. Rodari

Il libro e il racconto sono strumenti molto utilizzati da educatori e insegnanti visto il valore educativo che rivestono: l'ascolto e la lettura proposta da un adulto significativo, in un ambiente protetto, concorre alla costruzione dell'identità personale e allo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.
La biblioteca, con i suoi libri e spazi morbidi per la lettura, è pensata come luogo in cui i bambini condividono emozioni attraverso il racconto.
Per diffondere una cultura della lettura e dell'ascolto, tutte le settimane i bambini possono scegliere un libro da portare a casa e condividerlo con i genitori.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Come previsto dalla legge 121 del 1985 nelle scuole dell'infanzia comunali viene proposto l'insegnamento della religione cattolica (IRC) per un'ora e mezzo alla settimana. Le famiglie scelgono liberamente se avvalersi o non avvalersi dell'IRC che nella scuola ha sempre un valore culturale – conoscitivo e non è catechesi. Tale insegnamento viene svolto da un'insegnante "esperta" individuata dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica.
I bambini che non si avvalgono dell'IRC rimangono con le insegnanti di sezione e vengono coinvolti in attività alternative che si realizzano nello spazio biblioteca o in altre sezioni.

PROGETTO "NATURAlmente IN GIOCO"

Ogni anno il team educativo valuta le condizioni necessarie alla partecipazione della sezione Dumbo al progetto di educazione ambientale "Naturalmente in gioco". Tale esperienza prevede che per tre giorni i bambini/e dell'aula dei Dumbo (5 anni) partano con le insegnanti per vivere un'esperienza extrascolastica, immersi nella natura all'insegna

- dell'AUTONOMIA
- della SCOPERTA
- dell' AVVENTURA

IL PERCORSO DI VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO PER IL NIDO D'INFANZIA

La Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei nidi d'infanzia, istituisce, con Delibera G.R. n.704 del 13 maggio 2019, l'*accreditamento* del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità. Nel territorio provinciale di Rimini, tutti i nidi d'infanzia si avvalgono di uno strumento di valutazione comune che garantisce l'osservazione e l'analisi di tutti gli aspetti salienti previsti nel Progetto Pedagogico affinché siano garantiti un continuo monitoraggio del funzionamento e il suo progressivo miglioramento. *Al fine di realizzare un percorso che promuovesse riflessività e cambiamenti nel servizio sono state coinvolte anche le insegnanti di scuola dell'infanzia.*

L'attività di valutazione è parte integrante del lavoro educativo del collettivo, coadiuvato e supportato dal coordinatore pedagogico e si struttura seguendo:

- percorso di autovalutazione della qualità educativa attraverso cui le educatrici e il coordinatore pedagogico, valutano il contesto educativo inteso come spazi, materiali, relazioni, proposte educative, nonché la relazione con il territorio, le famiglie e il funzionamento del gruppo di lavoro;
- percorso di valutazione della qualità percepita da parte delle famiglie di cui annualmente sono disponibili i risultati finali a disposizione delle famiglie.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E' STATO ELABORATO E AGGIORNATO DAL COLLETTIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA – SEZIONE CERNIERA "IL DELFINO" E DAL COORDINAMENTO PEDAGOGICO (GIUGNO 2023)

La sezione cerniera Il Delfino è inserita nel sistema gestione per la qualità conseguendo la certificazione del proprio sistema qualità secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001/2008

DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE
Dott. Massimo Stefanini

RESPONSABILE DELLA DIREZIONE TECNICO-PEDAGOGICA:
Dott. Biagio Belmonte

COORDINAMENTO PEDAGOGICO:
Dott.ssa Monica Campana
Dott.ssa Marica Fabbroni
Dott.ssa Ilaria Colinelli
Dott.ssa Orietta Fossi
Dott.ssa Erika Marzapani

La coordinatrice pedagogica di riferimento, Monica Campana, può essere contattata dai genitori per eventuali necessità di carattere pedagogico-organizzativo.

Tel. 0541/704743 email: monica.campana@comune.rimini.it

SCUOLA DELL'INFANZIA
SEZIONE CERNIERA
"IL DELFINO"

Via N. Tommaseo 5, Rimini
Tel. 0541/793737 fax 0541/ 793738